



REGIONE SICILIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111

www.comune.favara.ag.it

Numero Reg. Generale: 571

Data 23.05.2023

P.O. 4 AREA LAVORI PUBBLICI, PNRR, AMBIENTE, CIMITERI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero Settoriale: 160

Data 23.05.2023

OGGETTO	'ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI 'RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO 'BARONE MENDOLA' PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO' RICOMPRESO NEL 'PIANO PER ASILO NIDO, SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA', FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR [M4C1I1.1]. DETERMINA A CONTRARRE, AI SENSI DELL'ART.32 COMMA 2 DEL DECRETO LGS. 50/2016 S.M.I. SCELTA SISTEMA DI GARA ED APPROVAZIONE BANDO E DISCIPLINARE. CUP: E23C22000170006 - CIG: 97903536E0. – CIG: 97903536E0.
----------------	--

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la Delibera Consiliare Comunale n. 79 del 23/11/2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 D.lgs n° 267/2000;

VISTA la Delibera di Giunta n° 24 del 06/04/2023, con la quale veniva approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, istituendo n° 11 Posizioni organizzative;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 16 del 11/04/2023 avente per oggetto "Conferimento incarico di Elevata Qualificazione al Responsabile dell'Area n. 4 "Lavori Pubblici, PNRR, Ambiente, Cimiteri";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "**PNRR**") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 “*Istruzione e Ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*” – Ambito di intervento 1: “*Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione*” - Investimento 1.1 “*Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*” del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell’infanzia al fine di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell’infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020,

n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono **nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell’atto** stesso;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle

finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, pubblicato in attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*";

VISTI i Decreti Direttoriali dell'8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 8 settembre 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*" – Investimento 1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, "**Codice dei Contratti**") ed, in particolare, gli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come da ultimo modificata dalla legge regionale 26 gennaio 2017, n. 1 istitutiva dell'**Ufficio Regionale per l'Espletamento di Gare per l'Appalto di lavori** (diseguito, "**U.R.E.G.A.**");

VISTO in particolare l'art. 9 co. 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ai sensi del quale "gli enti appaltanti possono avvalersi, con motivata richiesta, dell'Ufficio regionale, **indipendentemente dall'importo dell'appalto o della concessione**";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13, regolamento d'attuazione ed esecuzione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

PREMESSO che con Determina dirigenziale del Responsabile P.O. 4 in data 3 aprile 2022 n. 393, si è nominato R.U.P. dell'intervento il geom. Maurizio Bottone, dipendente del Comune di Favara;

PREMESSO che il Comune di Favara (di seguito, "**Soggetto Attuatore**"), in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al progetto denominato "**Riqualficazione e messa in sicurezza edificio "Barone Mendola" per la realizzazione di un asilo nido**" presentando apposita proposta di inserimento dell'intervento nel "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", essendo stato attestato in sede di ammissione che l'intervento

possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento, a valere sulle risorse PNRR (di seguito, “*Intervento*”);

PREMESSO che detta proposta contiene la scheda progettuale, la quale presenta le caratteristiche generali dell’intervento ed è stata redatta sulla base del Prezzario unico regionale vigente nel mese di febbraio 2022;

PREMESSO che l’intervento denominato “Riqualificazione e messa in sicurezza edificio “Barone Mendola” per la realizzazione di un asilo nido”, è risultato destinatario del **finanziamento € 590.133,50**, a valere sulle risorse PNRR;

PREMESSO che il Soggetto Attuatore, in quanto assegnatario delle risorse individuate all’Allegato n. 1 del menzionato Decreto Direttoriale n. 57 del 8 settembre 2022, in data 13 gennaio 2023 ha sottoscritto l’Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nel “*Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*” ammessa a finanziamento;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 13 marzo 2023, allegato n. 1, conferma preassegnazione Fondo Opere Indifferibili 2023, con cui l’importo del **finanziamento è stato incrementato per un importo complessivo di € 59.013,35** (cinquantanovemilatredici/35) euro, **sulla base del Prezzario unico regionale per i lavori pubblici della Regione Sicilia 2022 approvato con Decreto n. 17 Assessore delle infrastrutture e della mobilità del 29/06/2022, la cui validità è stata prorogata con Decreto n. 4 Assessore delle infrastrutture e della mobilità del 20/01/2023;**

PREMESSO che è necessario che l’Intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato **entro il 30 giugno 2026**, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

VISTO che con Avviso pubblico del 10 Maggio 2023 n. 72461 sono stati prorogati i termini di aggiudicazione dei lavori al 20/06/2023;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”; **VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

PREMESSO gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che, al fine di rispettare l’obbligo di aggregazione per affidamenti di lavori d’importo superiore a 150.000 Euro ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 2015 n. 50 "Codice dei contratti" e dell’art. 52 del D.L. 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108; oltre che di ridurre la tempistica di attuazione dell’Intervento ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell’affidamento dei lavori per l’opera, il Soggetto Attuatore intende:

- avvalersi dell’U.R.E.G.A. affinché quest’ultimo proceda, per suo conto, alla celebrazione della procedura d’appalto summenzionata;
- fare ricorso all’Accordo Quadro, una volta aggiudicato.

ATTESO che il Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio regionale per l’espletamento delle gare d’appalto (UREGA) è inserito nell’elenco degli Uffici dedicati alle procedure di appalto di

cui all'allegato 4, approvato dalla Cabina di Regia prevista dall'art.212 del D.lgs. 50/2016 per la Regione Siciliana.

ATTESO che l'accordo quadro sarà stipulato dal soggetto attuatore;

ATTESO che l'attivazione dell'U.R.E.G.A. non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore;

ATTESO altresì che il soggetto attuatore. provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es.ausiliari, progettisti indicati, ecc.);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 105 co. 2 D. Lgs. 50 del 2016 e ss. mm. ii. l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dei lavori per la sola categoria prevalente OG1. Detto limite è finalizzato a garantire:

- Che l'appalto si sviluppi attraverso un insieme coordinato di lavorazioni edilizie ed impiantistiche, da realizzarsi il più possibile anche attraverso fasi congiunte di esecuzione, evitando fenomeni "frammentazione" delle stesse e consentendo di raggiungere la produzione prevista nel cronoprogramma dei lavori;
- Che il livello qualitativo dell'opera sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'impresa qualificata nella Categoria Prevalente che determini unitarietà e tempestività nei livelli di esecuzione (secondo quanto previsto in Capitolato) attraverso una costante attività di coordinamento degli operatori presenti in cantiere;
- I più elevati livelli di sicurezza, riducendo le interferenze tra personale di diverse imprese operanti sul medesimo cantiere;

DATO ATTO che questa Amministrazione non intende avvalersi della deroga di cui all'art. 1 del Decreto Semplificazioni in quanto l'adozione della procedura ordinaria consente un maggiore snellimento della procedura, ai sensi dell'art. 133 del D. Lgs. 50/2016 "*inversione procedimentale*" (giusta circolare Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 112453 del 29/7/2020);

DATO ATTO di fissare **il termine per la ricezione delle offerte** <<ai sensi dell'art. 36, comma 9 e dell'art. 60, comma 1 - 2 bis e 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché per gli effetti dell'art 8 "*Altre disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici*", comma 1, lett. c) del D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito con modificazioni con legge 11/09/2020 n. 120 e successive modificazioni di cui al D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con legge 108/2021 - il quale prevede che: "*in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5,74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti*">>, **non inferiore a 15 (quindici) giorni;**

DATO ATTO che la commissione di gara procederà a determinare la **soglia di anomalia** mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97 co. 2 o 2 bis del Codice dei contratti solamente in presenza di almeno cinque (cinque) offerte ammesse, ai sensi dell'art. 97 co. 3 bis;

DATO ATTO che la commissione di gara, ai sensi dell'art. 97 co. 8 del Codice dei contratti procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata con il metodo di calcolo ai sensi del sopracitato co. 2 o 2bis, quindi individuerà l'aggiudicatario dell'accordo quadro tenendo conto dell'offerta che più si avvicinerà per difetto alla soglia di anomalia ed all'individuazione del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria;

VISTE le schede progettuali, il bando di gara, il disciplinare di gara, la determina di nomina del RUP e l'attribuzione del CIG e del CUP, che si allegano e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina, ai fini dell'attivazione dell'U.R.E.G.A. per la celebrazione della procedura d'appalto:

- **PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 COL CRITERIO DEL MINOR PREZZO, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDO QUADRO CON UN OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1-OG11) PER L'INTERVENTO "Riqualficazione e messa in sicurezza edificio "Barone Mendola" per la realizzazione di un asilo nido";**

VISTA la precedente determina a contrarre del Responsabile dell'area n. 4 n. 111 del 26 aprile 2023, di approvazione dello schema di bando e disciplinare.

DETERMINA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare il Bando di gara ed il relativo disciplinare, allegati al presente atto, nei quali sono indicati i requisiti di partecipazione nonché le modalità di svolgimento della gara;
3. dare atto che il numero CIG è il seguente: **97903536E0**;
4. che la gara verrà celebrata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalto (U.R.E.G.A.) Servizio Territoriale di Agrigento;
5. che l'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare d'appalto (UREGA) è inserito nell'elenco degli Uffici dedicati alle procedure di appalto di cui all'allegato 4, approvato dalla Cabina di Regia prevista dall'art.212 del D.lgs. 50/2016 per la Regione Siciliana;
6. che l'attivazione dell'U.R.E.G.A. non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore;
7. che, a seguito della aggiudicazione dei lavori, mediante successiva apposita determinazione, si provvederà ad assumere il relativo impegno di spesa a favore della ditta aggiudicataria, con imputazione al competente intervento del bilancio dell'Ente, per l'effettiva spesa da sostenere al netto del ribasso d'asta offerto.
8. che è fatto obbligo ai partecipanti alla gara , pena la risoluzione di diritto della stipula del contratto o la decadenza dell'affidamento, di osservare nello svolgimento delle attività le norme di comportamento di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) ed il Codice di comportamento del Comune di Favara approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 14/10/2013;
9. di ricorrere, pertanto, all'Accordo Quadro al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento "Riqualficazione e messa in sicurezza edificio "Barone Mendola" per la realizzazione di un asilo nido", ricompreso nel *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia* di cui all'allegato 1 al Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 8 settembre 2022", finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1-I1.1];

Il Responsabile dell'Area 4
(Geom. Maurizio Bottone)



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111

www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 571

data 23.05.2023

P.O. 4 Area Lavori Pubblici,PNRR, Ambiente, Cimiteri

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

n. 160

data 23.05.2023

OGGETTO	'ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI 'RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO 'BARONE MENDOLA' PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO' RICOMPRESO NEL 'PIANO PER ASILO NIDO, SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA', FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR [M4C1I1.1]. DETERMINA A CONTRARRE, AI SENSI DELL'ART.32 COMMA 2 DEL DECRETO LGS. 50/2016 S.M.I. SCELTA SISTEMA DI GARA ED APPROVAZIONE BANDO E DISCIPLINARE. CUP: E23C22000170006 - CIG: 97903536E0. – CIG: 97903536E0.
----------------	--

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. Alba Gerlando

Firmato da:
ALBA GERLANDO
Codice fiscale: LBAGLN66B26D514P
Valido da: 13-07-2020 02:00:00 a: 14-07-2023 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 23-05-2023 11:31:52
Motivo: Approvo il documento